

Compagnia del Giullare
presenta

Il diario di Adamo ed Eva da Mark Twain

con
CIRO GIRARDI
BRUNELLA CAPUTO
regia
CARLA AVARISTA

costumi
STEFANIA PISANO
collaborazione scenica
FRANCO ALFANO
ELENA SCARDINO
disegno luci
VIRNA PRESCENZO
grafica
ANDREA BLOISE

IL DIARIO DI ADAMO ED EVA

da Mark Twain

Regia di **CARLA AVARISTA**

costumi: **Stefania Pisano**
consulenza scenica: **Franco Alfano** ed **Elena Scardino**
disegno luci: **Virna Prescenzo**
grafica: **ABCom**

con: **Brunella Caputo** e **Ciro Girardi**

durata: **65 minuti – atto unico**

NOTE DI REGIA

Adamo ama la solitudine. Adamo è indolente, concreto, un po' rozzo, indifferente al panorama; non gli importa dei colori del cielo al tramonto, meglio controllare la frutta per testarne il grado di maturazione. Eva è ingenua, vitale, intraprendente, romantica; per lei il mondo è un incanto e va pazzo per i colori.

Parla, parla, parla in continuazione, e contrariamente ad Adamo, sente il bisogno di affibbiare nomi a tutte le cose: la rosa non può chiamarsi che rosa, i puntini luminosi nel cielo sono certamente le stelle; il biblico giardino diventa il Parco delle Cascate del Niagara. Difficile immaginarli più diversi (Adamo, infatti, ritiene di non aver perso nessuna costola); eppure i contrari sono destinati fatalmente ad attrarsi. Lo scrittore americano Mark Twain concepisce i diari di questi illustri progenitori in due momenti distinti: "Il diario di Adamo" è del 1893, quello "di Eva" del 1905. Con fine umorismo carica i due malcapitati di tutti i difetti (ma anche di pregi) per trita convenzione attribuibili all'uno o all'altro genere. Cavalca con ironia tutti gli stereotipi del caso, gioca di realismo tra effetti paradossali e consapevolezza di modernità.

La fine è nota: i due si amano, anche per Twain.

Sul palcoscenico il racconto si anima in un'atmosfera fantastica e sospesa. La vita di Adamo ed Eva procede serenamente nel Giardino che assomiglia tanto a un parco, fino a quando il frutto della conoscenza fa capolino. E dal sentimento non trovano scampo, oggi, come allora. Semplicemente succede. Non si riesce a spiegare. Non ce n'è bisogno.

MEDIA E LINK



COMPAGNIA DEL GIULLARE

Nata l'11 gennaio 1984, la Compagnia del Giullare ha in oltre 30 anni di attività portato in scena grandi classici della drammaturgia italiana e mondiale riscuotendo enorme successo di pubblico e critica, vincendo numerosi premi di gruppo e individuali a Festival e Rassegne Nazionali. Gestisce a Salerno il Piccolo Teatro del Giullare organizzando stagione di prosa e musica, corsi e laboratori.

CONTATTI

TELEFONO:
[334.7686331](tel:334.7686331)

WEB:
[Sito Web](#)
[Facebook](#)
[Instagram](#)



E-MAIL:
compagnia@piccoloteatrodelgiullare.eu

CURRICULUM COMPAGNIA

Ass.ne Culturale Compagnia del Giullare
Via Matteo Incagliati, 2/A 84125 - Salerno
C.F./P.IVA 03750890653